



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.D.G. n. 6145 del 6 maggio 2008 recante “Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42”;

VISTO il D.P. Reg. n. 723 del 17.02.2025 con il quale l'ing. Mario La Rocca è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 39 del 14.02.2025;

VISTO il D.D.G. n. 890 del 19.02.2025 con il quale viene conferita all'architetto Silvia Occhipinti, dirigente responsabile del Servizio 3 Tutela e Acquisizioni - Pianificazione paesaggistica, la delega alla firma degli atti di competenza;

VISTO l'accordo rinnovato il 10.08.2025 tra il Seminario Vescovile di Noto e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 25/720/2025 del 15.10.2026 con la quale il suddetto Seminario chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, dell'immobile appresso descritto, di proprietà dello stesso;

VISTO il parere prot. n. 2651 del 07.04.2026, e la documentazione di rito ad esso allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Siracusa verifica sussistente l'interesse culturale del bene;

RITENUTO che il fabbricato, compreso il grande terrazzo ad “L” che costituisce la copertura piana dell’immobile limitrofo, ricadente:

- in un'area individuata nel piano paesaggistico degli ambiti regionali 14 e 17 ricadenti nella provincia di Siracusa, approvato con D.A. n. 5040 del 20.10.2017 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 16.03.2018 con Paesaggio Locale 15 “*Colline argillose di Noto*” Contesto 15a. “*Centro storico di Noto; area di rispetto cimiteriale*”, con Livello di Tutela 1;

- in un area sottoposta a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 134, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 42/2004, denominato “Noto Centro Storico” - Verbale di Commissione BB.NN. n. 33 del 29.03.1965 - Pubblicazione Verbale il 25.07.1965 – D.P.R. n. 2517 del 03.05.1967 pubblicato nella G.U.R.S. n. 28 del 24.06.1967;

denominato “**Seminario Vescovile**”

provincia di **Siracusa**

comune di **Noto**

sito in **Via Gioberti, n. 2**

identificato al catasto del comune di Noto al **foglio 427 particella 7474 subb 16, 17, 18, 21 e 24 C.F.**, così come individuato con perimetrazione di colore rosso nello stralcio mappale, e **particella 7477**, esclusivamente per la parte relativa al **terrazzo**, così come individuato con perimetrazione e campitura a tratteggio obliquo di colore rosso nello stralcio mappale, riveste interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 e dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. per la sua originale genesi costruttiva e per la particolare valenza architettonica, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, l'immobile denominato **“Seminario Vescovile”** compreso il grande **terrazzo ad “L”** che costituisce la copertura piana dell'immobile limitrofo, sito nel comune di Noto, così come individuato nella premessa e descritto nella relazione allegata, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

Lo stralcio di mappa e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 3)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 4)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 5)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 09 aprile 2026

**La Dirigente del Servizio
F.to Arch. Silvia Occhipinti**